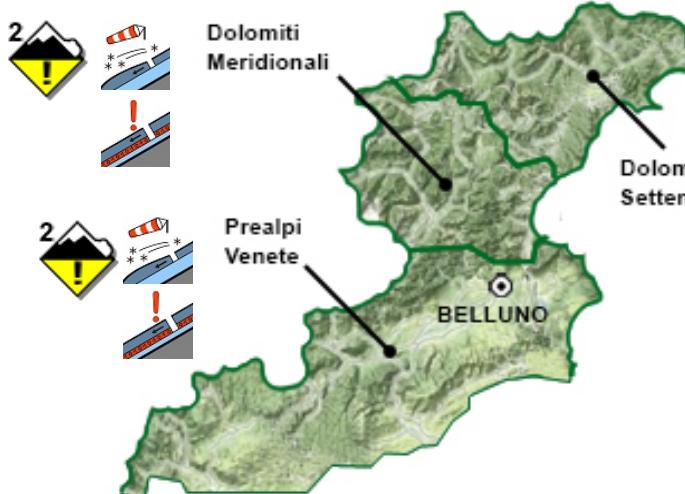


SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 16- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 01/12/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 02/12/2025



STATO MANTO NEVOSO: In generale, la quantità di neve al suolo è scarsa per il periodo e a diffuse zone erose dal vento si alternano zone di accumulo eolico ben visibili. La poca neve al suolo e le temperature di stampo invernale hanno favorito la presenza di strati deboli nello strato basale del manto nevoso, soprattutto nei versanti settentrionali. In alta quota, i lastroni da vento perlopiù di piccola entità sono ben visibili e stabilizzati, ma nei versanti maggiormente ombreggiati e con la presenza di uno spessore maggiore, risultano instabili.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Il Cielo sarà molto nuvoloso e coperto con possibili ulteriori deboli precipitazioni nevose; Nei settori dolomitici oltre i 2200m e nelle Prealpi oltre il limite del bosco, il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2) per la presenza, principalmente nei pendii ripidi settentrionali, di uno strato debole che se attivato potrà innescare valanghe a lastroni soffici asciutti di media grandezza; alle quote medie il pericolo sarà DEBOLE (Grado 1). Bisognerà valutare bene l'attraversamento di locali zone pericolose situate principalmente nei ripidi pendii sottovento di alta quota e zone sotto cresta oggetto di accumulo eolico. L'innevamento a tutte le quote è scarso, attenzione alla possibilità di intercettare rocce affioranti durante la fase di discesa in attività scialpinistiche.
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					